



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Comune di Greve in Chianti

Verbale Consiglio Comunale del 5 novembre 2008

Alle ore 15,45 presso la Sala Consiliare del Comune di Greve in Chianti si apre il Consiglio Comunale

Consiglieri presenti: Allodoli Tiziano, Baldi Fabio, Cappelletti Angela, Checcucci Luciano, Ermini Giuseppe, Gangemi Salvatore, Hagge Marco, Lo Paro Rosalba, Mariottini Massimo, Migno Roberto, Pallanti Marisa, Pierini Giuseppe, Salvadori Andrea, Sottani Giuliano, Taddei Umberto, Talluri Sandra, Vanni Tommaso.

Assenti: Bavecchi Chellini, Baldini, Baldini, Lazzerini.

Scrutatori: Lo Paro, Vanni, Romano.

Presidente: Passiamo all'approvazione del verbale della seduta precedente.

Votazione punto 1

Consiglieri presenti e votanti 17

Voti favorevoli 15

Astenuti 2 (Romano, Taddei)

Voti contrari nessuno

Approvato a maggioranza.

Discussione Punto 2

Presidente: Vi comunico ora le date per i prossimi Consigli: il 26 novembre per l'assestamento di bilancio, il 22 dicembre per la presentazione del Bilancio di previsione 2009 e il 29 dicembre per la sua approvazione.

Romano: Un autista della Sita mi ha riferito che a Strada è stato modificato il percorso degli autobus sulla calosina e a causa delle auto in sosta trovano difficoltà di manovra. Vorrei sapere se questo cambiamento è stato valutato dall'Ente proprietario della strada.

Entra Salvadori ore 15,53

Consiglieri presenti 18

Allodoli: Il cambio di tragitto è dovuto ad una nostra richiesta perché i cittadini hanno manifestato la necessità di creazione di spazi di sosta e quindi la Sita Firenze – Greve deve cambiare tragitto. Abbiamo chiesto a Sita che ha fatto un sopralluogo e ci hanno poi richiesto di togliere delle soste e mettere e mettere uno specchio.

Sottani: Volevo dirvi che quello che è successo stanotte mi sembra un fatto rilevante per la crisi economica e per il mondo intero. Invito il Sindaco a mandare un telegramma di felicitazioni al nuovo Presidente degli Stati Uniti.

Baldi: Con l'elezione americana di un cittadino di colore a Presidente degli Stati Uniti bisognerà dimenticare questa divisione fra bianchi e neri.

Lo Paro: E' stato chiesto più volte che il Consiglio venga fatto ogni tanto alle 21,00 ed invece è stato addirittura anticipato, se è poi per i motivi che penso è addirittura tremendo. Rispetto la tifoseria ma la passione calcistica non deve passare sopra al Consiglio Comunale.



Baldi: Ieri sera sono stato a Bagno a Ripoli al Consiglio Comunale e c'erano circa 120 persone.

Taddei: I lavori a Montefioralle sono stati fatti e sono soddisfatto. Mi rammarico invece che nell'odg non ci sia nessuna menzione al problema dell'acqua. Salvadori mi aveva detto che faceva riparare il fontino ed invece non è stato fatto nulla. I bambini possono mangiare benissimo per qualche tempo sui banchi ma l'acqua è importante.

Vanni: Ho notato che da una settimana circa i lampioni sono spenti, ho telefonato più volte alla ditta Sole ma senza risultato. Penso che la gestione fatta dalla Ditta Sole sia da verificare.

Pierini: Anch'io ho telefonato e mi hanno detto che c'è un guasto e che ci stanno lavorando.

Migno: Leggo nota per la mia interrogazione sul cantiere della biblioteca. Legge nota (All. A)

Presidente: Passiamo al punto 3

Discussione punto 3

Entra Lazzerini ore 16,00

Consiglieri presenti 19

Pallanti: Alla mozione sono stati fatti degli inserimenti e viene adottata dalla maggioranza.

Presidente: legge mozione integrata (All. B)

Lo Paro: Legge nota (All. C)

Alla manifestazione del 30 ottobre, che è stata una grande manifestazione, in prima fila c'era il gonfalone del Comune di Firenze e questo mi ha fatto veramente piacere. Chiedo di convocare un Consiglio Comunale straordinario sul tema della scuola.

Taddei: Mi meraviglia che la Lo Paro dica queste cose, questa legge non è in difesa dei baroni. Cara Lo Paro, ti risulta che cittadine piccole come per esempio Macerata, abbiano delle Università, come mai, poi tutta questa gente viene pagata. Non sono stati fatti tagli ma solo delle economie. Non si chiude la scuola ma si accorpano le parti amministrative come i Preside ecc. Ho sentito stamani che Veltroni ha detto che siccome non si può fare un referendum sulla finanziaria allora si farà un referendum sulla scuola. Non è vero che non ci sarà più il tempo pieno, i maestri in più faranno il tempo pieno, nessuno verrà licenziato, ora i ricercatori che non ricercano nulla a fine anno dovranno rendere conto del proprio lavoro. Il problema di voi comunisti non era il capitalismo ma la religione, voi avete cercato di distruggere la scuola.

Romano: Appoggio la richiesta di Rosalba di fare un Consiglio Comunale straordinario, entro il 2011 spariranno anche gli insegnanti di inglese alle elementari. Prima di finanziare la scuola privata si deve finanziare quella pubblica. E' vero che ci sono tanti sprechi, allora invece di dare aiuti a pioggia andrebbero dati mirati. L'Ici è stata tolta a tutti anche a chi ha 3 o 4 case.

Lazzerini: Ringrazio Rosalba per avere presentato questa mozione, faccio delle considerazioni su quanto ha detto Taddei: l'idea che attraverso questi tagli si vada ad eliminare le baronie universitarie è quanto di più falso si possa pensare. Con i tagli che arrivano al sistema scolastico verranno danneggiati i più deboli, le persone che di anno in anno si vedono rinnovare i contratti a stipendi ridicoli. Condivido di Taddei l'affermazione che questa riforma per ora riguarda solo la



scuola dell'obbligo, poi si comincerà con l'Università. Taddei ha detto che è bene che le scuole piccole chiudano.

Taddei: Non ho detto così, ho detto che si accorpano gli organi amministrativi.

Lazzerini: Vorro sapere cosa diranno quando ne risentiranno le scuole del nostro comune.

Pallanti: In tanti anni non mi sono mai permessa di esprimere giudizi su cose che non conosco, prima di parlare per esempio di urbanistica mi sono documentata. La situazione della quale si sta parlando la conosco molto bene, non conosco il mondo dell'università, in questo decreto non si parla dell'università ma se ne parla nella finanziaria. Riparlare del voto anziché della valutazione o del voto in condotta non spaventa nessuno. Insegnare l'educazione civica non spaventa nessuno, non ci spaventa che si abbiano i grembiolini. Non è vero invece che quando un insegnante è a fare lezione gli altri due siano a fare le giratine nel corridoio. Ritengo che i bambini abbiano il diritto ad una formazione adeguata, quando sento dire che tre insegnanti sono troppi, senza sapere le cose come stanno mi fa arrabbiare, tre maestri sono su due classi. Accorpate è una cosa che è cominciata tanto tempo fa, non c'è stato però uno stravolgimento, sono cambiate delle cose. Questa legge, oltre a non ritenerla giusta, la ritengo offensiva per le donne perché fra i vari tagli c'è che le sezioni della scuola dell'infanzia funzioneranno solo fino alle 12,30: questo alla faccia di tutte quelle donne che lavorano.

Sottani: Condivido in parte l'intervento di Marisa, non conosco bene il settore come lei però non approvo questa mozione perché manca in noi una cultura di governo. Il Presidente prima ci ha informato che si sta preparando il Bilancio di previsione e poi noi lo approveremo. Stiamo attraversando un periodo di grossa crisi finanziaria e quindi credo si dovrebbe avere la saggezza di eliminare gli sprechi. L'istruzione è essenziale per il nostro paese ma quando una famiglia deve arrivare a fine mese con un determinato stipendio, deve fare delle scelte. Il 97% della Pubblica Amministrazione se ne va in stipendi, ci sono dei corsi universitari che hanno un solo iscritto, c'è una scelta sbagliata fatta nel tempo. Nella scuola c'è tanto personale oltre a chi insegna, i genitori desiderano che la scuola sia una buona scuola. Ho sentito vari dibattiti su questo argomento, si deve tendere ad eliminare gli sprechi.

Migno: Legge nota (All. D)

Baldi: Credo che la discussione dimostri quanto sia importante parlare di questi temi, è importante valutare il senso politico di questa vicenda, si tocca uno dei punti cardine di questa società. Creare un dissenso intorno a queste scelte politiche come gli attacchi di Brunetta ai fannulloni; i giovani, i professori, i genitori hanno avuto in questa vicenda forse una reazione non immaginata. Ho sentito una forte mobilitazione dei genitori e dei professori, c'è un movimento di giovani che si è fatto avanti. Chi dice che questi giovani sono strumentalizzati forse bisognerebbe si chiedesse com'è mai sono così tanti. Ora i sondaggi riportano che il gradimento del governo è in calo. Penso sia giusto promuovere un referendum su questo tema. Ogni governo che si è succeduto ha tentato di fare la sua riforma della scuola e credo che il governo Prodi bis con Fioroni abbia fatto un buon lavoro. Credo anch'io che nella scuola ci siano delle inadempienze ma il Decreto Legislativo e la riforma sono proprio il modo per non eliminare gli sprechi e i baroni non verranno toccati, i tagli fatti dall'alto non sono il metodo migliore per togliere gli sprechi. Il maestro unico è il ritorno al passato patriarcale, la moderna pedagogia ci dice invece che per il bambino è bene avere più figure di riferimento. Il tempo pieno verrà ridimensionato, diventerà un doposcuola, il bullismo non si affronta con la bocciatura ma con tanto lavoro. La scuola italiana è considerata una delle migliori scuole europee, credo sia importante fare un Consiglio Straordinario su questo tema.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Presidente: Ho fatto le mie scelte per la scuola che sono diverse dall'insegnamento pubblico e non mi sento di approvare in pieno le cose espresse in questa mozione anche se il mio voto sarà quello della maggioranza e ritengo che il dibattito di stasera sia stato proficuo. Mi chiedo come mai quattro ministri dell'istruzione non siano riusciti a trovare una buona soluzione, la scuola a tempo pieno avrà dei cambiamenti ma mi auguro ci sia sempre la possibilità di scelta.

Pierini: Sottolineo due cose su questa riforma che è un decreto che va a ridisegnare la scuola: il movimento attuale di questi studenti è trasversale, formato da ragazzi che vogliono studiare, diverso dal movimento del '68. Siamo la quinta scuola in Europa per qualità, quindi si va a colpire su cose che vanno bene. Ritornare al maestro unico sarà la fine del tempo pieno, mi sono battuto a suo tempo per il tempo pieno che unisce l'utile al dilettevole, scuola e non parcheggio e possibilità per i genitori di lavorare. Un confronto parlamentare sarebbe stato doveroso.

Sottani: Nel mio gruppo quando si parla di amministrazione siamo uniti, quando si parla di politica ognuno è autonomo.

Votazione punto 3

Consiglieri presenti e votanti 19

Voti favorevoli 15

Voti contrari 2 (Migno, Taddei)

Astenuti 2 (Sottani, Checcucci)

Approvato a maggioranza.

Lo Paro: Propongo di fare il Consiglio Comunale straordinario la prima settimana di dicembre.

Discussione punto 4

Pierini: Con Eurogol venivano distribuiti i soldi dei contributi, ora l'Eurogal non esiste più e se non entriamo in questa nuova società non potremo più accedere ai contributi ma non vogliamo avere niente a che fare con le eventuali passività della Società Gal e lo abbiamo specificato in delibera.

Taddei: Chiedo a quanto ammonta il contributo.

Pierini: 10.000.000 di euro, per i cinque comuni di cui facciamo parte ci sono 3.000.000 di euro.

Sottani: I bandi sono pubblici e privati.

Pierini: Anche i privati, facendo parte di un gal potranno partecipare.

Votazione punto 4

Consiglieri presenti e votanti 19

Voti favorevoli 19

Astenuti nessuno

Voti contrari nessuno

Approvato all'unanimità

Esce Pierini ore 17,23

Consiglieri presenti 18

Discussione punto 5

Salvadori: La convenzione da approvare stasera è una nuova convenzione che sostituisce quelle già esistenti. E' una rete di scambi culturali, una comunità tecnica per agevolare il lavoro e lo scambio



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

di informazioni, è una rete dotata di un'assemblea che si gestisce autonomamente. Bisogna stare dentro altrimenti saremo isolati.

Lo Paro: Chiedo se siano previste delle verifiche, magari ogni due anni, oppure una volta entrati non si possa più uscire.

Sottani: E' oneroso?

Salvadori: No

Sottani: E' pubblica o privata?

Salvadori: E' pubblica, della Regione.

Votazione punto 5

Consiglieri presenti e votanti 18

Voti favorevoli 18

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Approvato all'unanimità.

Escono Baldi, Salvadori, Pallanti, Mariottini ore 17,36

Consiglieri presenti 14

Discussione punto 6

Sindaco: Nel 2001 è stato approvato il progetto Fiorentinagas, il progetto è stato realizzato ma il terreno non era mai stato comprato. Sono 14.000 euro.

Votazione punto 6

Consiglieri presenti e votanti 14

Voti favorevoli 14

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Approvato all'unanimità.

Pallanti rientra ore 17,40

Consiglieri presenti 15

Discussione punto 7

Sindaco espone

Votazione punto 7

Consiglieri presenti e votanti 15

Voti favorevoli 14

Astenuti 1 (Migno)

Voti contrari nessuno

Approvato a maggioranza

Rientra Mariottini ore 17,42

Consiglieri presenti 16



Discussione punto 8

Sindaco: Si tratta di un'operazione di turismo sociale, la parrocchia cede al comune la struttura degli spogliatoi che servirà ai lavori di collegamento con Pza Landi.

Votazione punto 8

Consiglieri presenti e votanti 16

Voti favorevoli 16

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Approvato all'unanimità

Rientra Pierini ore 17,49

Consiglieri presenti 17

Discussione punto 9

Sindaco espone

Sottani: Faccio la raccomandazione di dargli una tempistica, che non ci debba voler tanto tempo.

Ermini: Credo che concludere in tempi brevi sia interesse del gestore.

Votazione punto 9

Consiglieri presenti e votanti 17

Voti favorevoli 17

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Approvato all'unanimità

Votazione Immediata Esecutività punto 9

Consiglieri presenti e votanti 17

Voti favorevoli 17

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Approvato all'unanimità

Discussione punto 10

Sindaco: Si porta a conclusione una lunga vicenda, il PMAA sistema il problema piscina che era troppo grande, il locale sottostante che doveva essere un centro benessere, diventa una cantina.

Votazione punto 10

Consiglieri presenti e votanti 17

Voti favorevoli 17

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Approvato all'unanimità

Discussione punto 11

Sindaco: Il PMAA riguarda l'abbattimento di cantina, la proprietà è Tatini.

Votazione punto 11

Consiglieri presenti e votanti 17



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Voti favorevoli 17
Voti contrari nessuno
Astenuiti nessuno
Approvato all'unanimità

Discussione punto 12

Sindaco: Si tratta del Piano di recupero della vecchia falegnameria Ricci che viene trasformata in tre unità abitative.

Votazione punto 12

Consiglieri presenti e votanti 17
Voti favorevoli 17
Voti contrari nessuno
Astenuiti nessuno
Approvato all'unanimità

Discussione punto 13

Sindaco: Si tratta di due edifici molto degradati che vengono recuperati.

Votazione punto 13

Consiglieri presenti e votanti 17
Voti favorevoli 17
Voti contrari nessuno
Astenuiti nessuno
Approvato all'unanimità

Discussione punto 14

Sindaco: Si tratta delle procedure per l'inizio dell'esproprio.

Votazione punto 14

Consiglieri presenti e votanti 17
Voti favorevoli 12
Voti contrari nessuno
Astenuiti 5 (Migno, Sottani, Checcucci, Romano, Taddei)
Approvato a maggioranza.

Discussione punto 15

Sindaco espone

Votazione punto 15

Consiglieri presenti e votanti 17
Voti favorevoli 17
Voti contrari nessuno
Astenuiti nessuno
Approvato all'unanimità

Escono Talluri ed Ermini ore 18,00

Consiglieri presenti 15

Discussione punto 16

Presidente: legge Interrogazione (All. E)



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Allodoli: Per quanto riguarda l'illuminazione è una richiesta giusta ma ancora non possiamo intervenire finché non sono finiti i lavori, devono anche asfaltare, speriamo finiscano presto. Per i posti auto stiamo predisponendo per acquisire una fascia che va dal Bianchini ai lavatoi. Con la Provincia ora bisogna avere un rapporto sereno visto che è la Provincia che deve dare i pareri.

Checucci: Fin qui sono soddisfatto ma i lavori per l'apposizione dei paletti sono cominciati ma si sono anche fermati, il cantiere è aperto ed è un disagio per la popolazione.

Allodoli: Ora sta operando una ditta per Publiacqua.

Esce Taddei ore 18,15
Consiglieri presenti 14

Discussione punto 17

Presidente: Legge Interrogazione (All. F)

Rientra Salvadori ore 18,17
Consiglieri presenti 15

Sindaco: Fuorché appiattirsi con Publiacqua abbiamo fatto di tutto, ci sono stati colloqui per tutta l'estate. Abbiamo avuto una situazione strana, l'acqua c'era più in alto e non in basso. Prima Publiacqua ha mandato gli operai, poi i tecnici, insomma una mancanza di coordinazione. Spero di avere finalmente imboccato una strada positiva nei rapporti con Publiacqua.

Salvadori: Per Panzano oltre agli interventi di emergenza sono in corso indagini geologiche per battere un pozzo profondo nella Pesa e questa è la priorità numero uno, si cercano poi nuove risorse anche su altri versanti, per capirsi quelli sopra il cimitero. C'è un cambio di priorità nel senso che Publiacqua aveva sovrastimato il potenziale della Pesa e pertanto si cercano nuove risorse.

Checucci: Per l'acqua a Panzano è stata un'estate tremenda, ben vengano nuovi pozzi ma bisogna pensare anche alle condotte, sono convinto che tanta acqua viene dispersa. Mi raccomando affinché l'Amministrazione Comunale segua sempre la situazione.

Discussione punto 18

Presidente: Legge Interpellanza (All. G)

Sottani esce ore 18,28
Consiglieri presenti 14

Salvadori: Mi complimento col Consigliere Checucci che ha fatto un'interrogazione il 16/10 per una sentenza emessa il 10/10. Publiacqua ha fatto il recupero delle somme pregresse, bisognerà aspettare i tempi tecnici per la formulazione delle graduatorie.

Checucci: Sono contento che la Corte Suprema abbia riconosciuto la fondatezza di questi ricorsi.

Discussione punto 19

Presidente: Legge Interrogazione (All. H)

Allodoli: Credo che questa Interrogazione si riferisca alla postazione mobile che viene messa sulla strada Provinciale che va verso San Polo, viene messa lì perché è stata richiesta addirittura una postazione fissa. Si tratta di una zona di grande rischio per la velocità delle auto che vi transitano e



che provengono da Greve. Per posizionare l'autovelox fisso non c'è stato ancora risposto dalla Provincia.

Lo Paro: Sono soddisfatta, semmai bisognerebbe pensare che si tratta di contravvenzioni salatissime che prevedono anche di togliere cinque punti sulla patente, è vero che la sicurezza passa avanti a tutto ma sostenere una spesa così onerosa non è semplice. Ce n'è poi un altro di punti in cui viene posizionato un autovelox mobile ed è quello all'altezza del Pratesi, vorrei sapere se anche lì ci sono stati incidenti o meno. Ti sollecito anche sull'illuminazione degli spartitraffico.

Allodoli: Alcuni punti luce sono stati aumentati, altro non possiamo fare visto il budget, fra un po' diventerà onere della Provincia. Per quanto riguarda la postazione mobile dell'autovelox all'altezza del Pratesi anche lì sono state riscontrate alte velocità ed invece lì bisogna andare piano, c'è la scuola, ci sono le strisce.

Romano: La velocità consentita sulla variante è inadeguata, potrebbe essere alzata per esempio 70 Km/h potrebbe essere giusto, e riabbassata nel punto in cui c'è l'incrocio.

Allodoli: Chiederò al Comandante.

Migno: Di fronte al Pratesi nel '79 morì un bambino di due anni.

Discussione punto 20

Presidente: Legge interrogazione (All. I)

Sindaco: L'elettrodotto è stato deciso dal governo della fine degli anni '90, nel 2000 è stato firmato il Protocollo d'Intesa fra Regione ed Enel per il rifacimento; il nostro comune nel 2005 ha scritto a Terna dicendo che tutto doveva essere recepito dalla Regione. Il 31/7/06 il Consiglio Regionale ha appoggiato le richieste del Comune di Greve in Chianti cioè quelle di avere dei sollievi ambientali e di rifacimento di varie strutture, in tutto circa dodici interventi. L'elettrodotto è un'opera a livello internazionale, abbiamo fatto un Protocollo d'Intesa anche per quanto riguarda il ripiantamento degli alberi. Credo che per Greve aver avuto accordato l'eliminazione di due linee, quelle che attraversavano la valle di Cintoia, sia un buon risultato. Cominceranno presto anche i lavori di mitigazione ambientale.

Allodoli: Cosa importante è la dismissione di due linee grosse e assai costose, eliminarne due e metterne su una sola è un buon risultato.

Migno: Legge nota (All. L) I tralicci dovevano essere di un particolare materiale ed invece così non è stato, per me è un bluff perché non c'è motivo di fare questo lavoro. Il Sindaco ha detto cosa farà Enel di bello ma non mi ha detto cosa farà nella mia zona. Mi dichiaro insoddisfatto.

Sindaco: I tralicci Foster erano un'ipotesi su richiesta del Sindaco di Scandicci ma in realtà sono più brutti e più alti e pertanto il progetto di Foster è stato lasciato tacitamente cadere.

Discussione punto 21

Presidente: Legge Interrogazione (All. M)

Cappelletti espone. Legge nota (All. N)

Migno: Legge nota (All O)



Presidente: A seguito di nota pervenuta in data odierna si accoglie la richiesta del Consigliere Migno di rinviare l'interrogazione prevista al punto 22

Discussione punto 23

Presidente: Legge Interrogazione (All. P)

Salvadori: Ritenere questo fabbricato abusivo è essere non informati. Questa struttura è stata dichiarata agibile con ordinanza sindacale del 10/9, è stata istituita per sopperire alla mancanza d'acqua del periodo ed infatti permette di spingere acqua da Strada verso Chiocchio, è stata messa in moto da circa due settimane e per ora funziona, a Strada non ci sono problemi d'acqua perché gli arriva dall'Anconella. Quello è un punto strategico perché raggiungibile dall'elettricità ed è anche vicino alla tubatura di Strada. E' un'operazione che dovrà essere seguita da interventi imponenti, quello non potrà essere certamente il lavoro definitivo. Prioritario è stato sanare la grossa mancanza idrica a Chiocchio.

Migno: Quanto è costato?

Salvadori: Questo bisognerebbe chiederlo a Publiacqua.

Migno: Se serve bene ma se per dare l'acqua a Chiocchio si toglie a Strada non mi pare giusto.
Legge nota (All Q)

Salvadori: Quest'operazione alla lunga deteriorerebbe gli impianti di tubatura invece, ribadisco, si tratta di un provvedimento provvisorio.

Discussione punto 24

Presidente: Legge Interrogazione (All. R)

Salvadori: Mi sento di tranquillizzare Romano perché in seguito alla delibera dell'Ato6 che dichiara Safi soggetto non più autorizzato allo smaltimento, l'impianto è stato restituito al Comune. La Regione ha cassato le delibere dell'Ato perché è stato deciso che la nuova struttura Ato-Safi ha sì consegnato formalmente l'impianto ma svolge comunque le azioni minimali quali l'azionamento della turbina. La manutenzione viene comunque fatta.

Romano: Mi dichiaro soddisfatto. Le utenze industriali chi se le accolla?

Salvadori: Safi ha consegnato le chiavi ma in soldini il Comune non le ha prese.

Il Consiglio si scioglie alle ore 18,55

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Generale

Rob. Com. Comune

ACC A

www.robertomigno.it consigliere comunale
Capo Gruppo Forza Italia a Greve in Chianti

Al Presidente del Consiglio Comunale
alla Segretaria Generale
al Geom G. Franco Ermini

Comune di Greve in Chianti Provincia di Firenze
010/25892 del 05/11/2008

MIGNO ROBERTO
SEGRETARIO, SINDACO, AFFARI GENERALI, PRES
CONSIGLIO, LL.PP.



e, p.c alla Dott.ssa Sandra Logli
Regione Toscana

Oggetto: **Rinvio della interrogazione presentata dal nostro Gruppo**
avente per oggetto **"Cantiere Biblioteca Comunale"** di cui al
Prot. 25050 del 25/10/2008.

Visto come la mia richiesta di documentazione precedentemente inoltrata a Codesto Ente dalla Regione Toscana, non è stata fornita in tempo utile;

visto come la riunione promossa dalla medesima Regione Toscana con prot. 299590T90.40.30 del 14/10/2008, per il giorno 30/10/2008 alle ore 9.30, avente per oggetto : "approfondimento progetti e convocazione incontro", sia andata deserta;

visto come a tutt'oggi il formulario richiesto dalla Regione, con scadenza 5 novembre, non solo non mi è stato fornito, ma non è stato ancora compilato,

preso atto di questa situazione a mio parere indecente,

chiede il rinvio dell'interrogazione in oggetto al prossimo Consiglio Comunale

invita il nuovo Responsabile del Procedimento a rispondere con coscienza e conoscenza al formulario medesimo, ammonendolo sulle responsabilità alla quale va incontro un dipendente pubblico, in caso di dichiarazioni mendaci.

Distinti saluti

Roberto Migno

Roberto Migno

Oggetto: MOZIONE in merito alla L 133 e al DL 137

VISTA la mobilitazione di questi giorni delle rappresentanze studentesche, sindacali, dei genitori, dei docenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e dei ricercatori dell'Università;
CONSIDERATO che il Governo ha approvato il DL 112, poi convertito in Legge 133 del 6 agosto 2008, solo in considerazione di argomentazioni economiche e di tagli alla spesa, senza alcuna indicazione di tipo pedagogico e didattico;

CONSIDERATO che di questa manovra, che non può appellarsi riforma, ne risentirà in maniera particolarmente pesante il comparto dell'Istruzione, dalla Scuola per l'Infanzia all'Università;

CONSIDERATO che va prefigurandosi il totale stravolgimento della scuola pubblica nella sua funzione di garante di pari opportunità per tutti nel decisivo e fondamentale terreno della formazione, sia attraverso la riduzione del tempo-scuola, sia attraverso la riduzione delle figure docenti di riferimento, sia attraverso il passaggio delle Istituzioni scolastiche e degli Atenei a Fondazioni di diritto privato;

RIBADENDO l'importanza per l'intero Paese, per la nostra e le future generazioni, di una istruzione, formazione e ricerca al passo con i tempi e con il mondo intero;

VALUTANDO l'agire del Governo come finalizzato a colpire i fondamenti della scuola pubblica ed a sancire il declino del diritto all'istruzione uguale per tutti, reintroducendo un forte classismo in base al censo ed al potere economico

NON CONDIVIDENDO ne' i contenuti ne' il metodo con il quale si è giunti alla trasformazione in Legge di un Decreto

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GREVE IN CHIANTI

ESPRIME condivisione per i contenuti di protesta delle manifestazioni locali e nazionali promosse da studenti, docenti, genitori, sindacati e semplici cittadini ;

RIBADISCE che la Scuola a tutti i suoi livelli debba essere pubblica e libera per tutti nel pieno rispetto dei dettami della Costituzione Italiana;

SI IMPEGNA, nel rispetto del proprio ruolo istituzionale ,per impedire che l'attacco del Governo al sistema dell'Istruzione pubblica in Italia produca gli annunciati effetti disastrosi e penalizzanti per gli studenti, le famiglie e l'intero Paese.

Ho presentato questa mozione contro la contro riforma Gelmini, proponendola a tutto il C.C. e il ~~14.11.13~~ gruppo di maggioranza l'ha fatta sua, perché credo fermamente al ruolo dell'Ente Locale, in particolare dopo la riforma del titolo V della Costituzione che recita che il Comune è l'ente " che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo(art,3 T.U. enti locali) il Comune quindi ha il potere di attivarsi per curare gli interessi della collettività che rappresenta sia per problemi che rientrano nella sua competenza amministrativa, sia per manifestare esigenze della popolazione per i problemi di carattere generale e quindi nazionali. (es,il gonfalone del Comune di Firenze era presente alla manifestazione del 30 ottobre a Roma assieme a tanti altri gonfaloncini di altri Comuni d'Italia)

Si parla impropriamente di una riforma del sistema scolastico, ^{non solo} ai provvedimenti adottati dal Governo ~~non solo~~ non risolvono i gravi problemi della Scuola e dell'Università, ma che con la politica dei tagli indiscriminati li aggravano (e tutto questo a colpi di decreti legge, voti di fiducia, estromettendo il ruolo del parlamento delle Regioni e soffocando l'autonomia scolastica e un percorso democratico .

Quella che ci propongono è un'idea vecchia di Scuola e quindi di Società che azzerava un percorso culturale, evolutivo della Scuola pubblica italiana (modello per il mondo intero) e tutto ciò scaturisce soprattutto da una disposizione finanziaria che definisce un taglio delle risorse pari al 20 % della spesa del personale che ammonta a sua volta al 97% della spesa complessiva per l'istruzione. Anche per l' Università le risorse disponibili fanno fronte unicamente alle spese per il personale, senza alcuna possibilità di sviluppare la Ricerca, vitale per la propria sopravvivenza e lo sviluppo della didattica. ORMAI È RISAPUTO CHE NON C'È PROSPETTIVA PER I tanti precari e per i giovani laureati, costretti a migrare all'estero e a buttare al vento anni di sacrifici propri e delle loro famiglie.

Questa riforma

- taglia circa 140.000 posti di lavoro tra insegnanti e personale ATA con conseguenti classi affollate, peggior funzionamento della scuola, disoccupazione per i precari
- attua l'abolizione dei moduli e la sostituzione del tempo pieno con il vecchio ed inefficace doposcuola
- taglia gli insegnanti di sostegno
- aumenta gli insegnanti di religione assunti con condizioni diverse dagli insegnanti di altre materie
- inserisce la formazione professionale nell'obbligo scolastico
- abolisce l'obbligo scolastico a 18 anni

Ribadisco che il futuro del nostro Paese, ovvero il futuro di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, dei giovani, la loro istruzione, formazione, la Ricerca non possano essere affrontati in termini di CONTENIMENTO DELLA SPESA per il pubblico impiego ma in termini di INVESTIMENTO nell' Istruzione Pubblica, nella Cultura e nella Ricerca Universitaria.

Perché tagliare sul saper sulla formazione e sulla cultura significa tagliare le gambe alle generazioni del futuro, non puntare sul materiale umano (la Cina e l'India lo sanno bene difatti investono fette cospicue del PIL sulla formazione dei giovani, mentre noi arriviamo appena all'1%.

Il Governo Berlusconi sta destrutturando il sistema pubblico dell'istruzione e della formazione perché sa che in questo modo colpisce il fondamento di una democrazia *mi pare* le pari opportunità di accesso alle possibilità di realizzazione degli individui liberi. *Q. Cris*

Chiedo come cittadina e come Consigliera preoccupatadi convocare un C.C. straordinario....

Consiglio Comunale del 5 novembre 2008
Replica a mozione scuola e Decreto Gelmini

Voglio innanzi tutto esprimere il mio totale disaccordo con alcuni esponenti locali del mio partito (a dire il vero di fresca iscrizione), che non tollerano le proteste dei nostri insegnanti; come spiegato sul mio sito, l'unico striscione fuori posto era quello situato sulla recinzione dell'asilo di Strada in Chianti in prossimità di un incrocio della variante alla 222, tanto più che ce n'era un altro sul cancello della scuola, che poteva bastare. Gli altri erano per me benvenuti, perché in democrazia questo è permesso, al di là del fatto che simili forme di protesta possono essere scarsamente comprese dai bambini

Il decreto legge Gelmini non è una riforma della scuola, ma contiene solo alcuni provvedimenti di buon senso, utili da subito per una scuola migliore. Ad esempio, lo studio dell'educazione civica risponde a un'esigenza precisa di educazione degli studenti italiani e di integrazione per gli studenti stranieri, perché i ragazzi a scuola devono imparare anche a diventare dei cittadini consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri. Inoltre nel concetto di educazione alla cittadinanza rientrano anche l'educazione ambientale, l'educazione a tenere corretti stili di vita, ossia l'educazione alla salute.

È un concetto ampio che rimanda allo studente come persona e non come a una scatola in cui immettere nozioni.

Il voto in condotta serve a ribadire che la scuola non è solo un luogo dove si apprendono competenze, ma anche un luogo educativo: è un deterrente contro il "bullismo" e dice con chiarezza che non è con il "lassismo" e il "buonismo" che si aiutano i ragazzi a migliorare ed a capire che la scuola, come la vita, esigono impegno e dedizione, per ottenere buoni risultati.

Il ritorno ai voti è un elemento di chiarezza, per misurare in maniera precisa il profitto conseguito nelle singole materie. Il voto è un elemento di ordine, di semplicità perché misura in maniera precisa il risultato: un 5 è un 5, un 7 è un 7. Così le famiglie possono valutare meglio come sta andando il loro figlio e meglio sostenerlo. Negli ultimi anni il giudizio era diventato sempre più fumoso, meno comprensibile, un giro di parole per non dire con chiarezza il livello di profitto del singolo studente. Si può ragionare, come per la scuola elementare anche per la scuola media, di unire al voto, il giudizio, che diventa motivazione per spiegare il voto conseguito nella singola materia.

La scelta di tornare al maestro unico alle elementari ha scatenato molte proteste. Walter Veltroni ha detto in televisione che il tempo pieno sarà di fatto azzerato, le donne non sapranno più dove tenere i figli mentre lavorano, nei piccolissimi centri saranno chiuse le scuole.

Queste sono le solite bugie, che già la sinistra ripeteva cinque anni fa, ai tempi della riforma Moratti. In realtà il tempo pieno alle elementari sarà aumentato del cinquanta per cento, ridistribuendo i maestri, che non saranno più impegnati nella compresenza in classe.

Con l'insegnamento a modulo abbiamo attualmente tre docenti per due classi; eliminando la compresenza di insegnanti per la stesse ore, è possibile utilizzarli meglio, garantendo anche la presenza dell'insegnante di lingua straniera, di informatica, educazione fisica. Le famiglie non hanno niente di cui preoccuparsi.

Da un punto di vista pedagogico il ritorno al maestro unico recupera la funzione educativa del docente, quale punto di riferimento, anche dal punto di vista relazionale, per i bambini e per le loro famiglie.

Le famiglie potranno scegliere l'orario settimanale più adatto alle loro esigenze e le singole scuole si organizzeranno in base alla loro domanda. Le famiglie che volessero occuparsi dell'educazione dei propri figli in orario pomeridiano sceglieranno classi assegnate ad un unico insegnante e funzionanti con un orario di 24 ore settimanali, altre opteranno per il tempo pieno. Il ripristino delle 24 ore e del maestro unico è una opportunità in più offerta alle famiglie e non l'unico modello organizzativo della scuola primaria.

Nessuno nel nostro Governo, pensa di chiudere gli istituti nei centri isolati o montani, perché prevale ovviamente l'obbligo sociale di garantire a tutti il diritto all'istruzione. Rimane tuttavia da correggere l'anomalia italiana per la cui abbiamo un insegnante ogni 9.7 alunni mentre la media europea è di un insegnante ogni dodici allievi.

Il ministro Gelmini sta lavorando con il sottosegretario Guido Bertolaso per individuare le scuole a rischio e sta operando affinché enti locali e Governo facciano uno sforzo per liberare finanziamenti per l'edilizia scolastica. Servono ingenti somme, non sarà possibile fare tutto e subito, ma l'edilizia scolastica è una priorità.

Il ministro Gelmini ha garantito con forza che non vi è stato e non vi sarà alcun taglio che possa interessare i docenti di sostegno. I criteri per la determinazione dei posti di questa categoria di docenti sono stati definiti nell'ultima finanziaria del governo Prodi e non sono stati modificati. Infatti, per l'anno 2008-2009 sono stati confermati a livello nazionale tutti i posti di sostegno funzionanti nell'anno scolastico 2007-2008: rispetto a circa 174 mila alunni sono stati attivati complessivamente 90.882 posti, pari esattamente a quelli a suo tempo attivati per l'anno scolastico 2007-2008.

Garantire la continuità didattica - che è un principio importante nella nostra scuola (e in modo particolare per gli alunni diversamente abili) - e valorizzare gli insegnanti di sostegno sono i due cardini dell'impegno sul tema della disabilità nella scuola.

La scuola media è un altro punto di criticità come dimostra il dato che, dopo il primo anno di scuola superiore, oltre il 25% dei ragazzi non si iscrive al secondo anno. La dispersione scolastica è una dispersione pesante e dimostra che il passaggio tra la scuola media e quella superiore, qualunque sia l'indirizzo, è traumatico.

Il ministro sta valutando di focalizzare gli insegnamenti della scuola media sulle materie fondamentali come l'italiano, la lingua straniera, la matematica, le scienze e su queste materie concentrare lo studio dei ragazzi, al fine di dare loro una solida preparazione che prevenga la dispersione scolastica.

Da settembre 2009 partirà la riforma delle superiori, la cui ossatura sarà costituita dalla riforma Moratti, una base di lavoro che non va sprecata. L'obiettivo è affiancare al sistema dei licei una riqualificazione della formazione professionale e degli istituti tecnici che non devono essere considerati una scuola di serie B.

I precari hanno diritto di essere arrabbiati con la politica per le scelte fatte negli ultimi trent'anni. Il precariato è il frutto di un errore macroscopico che è stato fatto nel mondo della scuola: si è sovrastimata la capacità della scuola di creare posti di lavoro e oggi c'è una sproporzione tra il numero degli insegnanti e il fabbisogno oggettivo della scuola. Il governo ha quest'anno potuto mettere in ruolo solo 25.000 persone, quello che il sistema consente. Bisogna voltare pagina.

In primo luogo dicendo le cose come stanno. Il ministro Gelmini ha scelto di dire delle verità scomode e di non perpetuare un meccanismo distorto che ha prodotto il precariato "storico" e lo ha moltiplicato nel corso del tempo.

In secondo luogo il governo vuole dare al mondo della scuola chiarezza e stabilità, norme durature e inequivocabili, rivedendo il meccanismo di formazione e accesso al lavoro. La commissione creata per questo, presenterà una proposta che prevede dopo la laurea un anno solo di studio invece di due, e un secondo anno di tirocinio. Dopo questa esperienza in classe ci sarà un concorso.

Infine l'ultima finanziaria del governo Prodi aveva abrogato l'articolo 5 della riforma Moratti, facendo venir meno il valore abilitante della laurea in scienza della formazione. Nel decreto-legge del primo settembre 2008 è stato nuovamente riconosciuto il valore abilitante della laurea in scienza della formazione, sanando anche la posizione di coloro i quali si sono laureati dopo l'entrata in vigore della norma contenuta nella precedente finanziaria.

Il problema di questi ragazzi del IX ciclo rappresenta l'emblema di un modo di procedere, in cui per non dire di "no" si dice di "sì", ma in realtà senza avere gli elementi per farlo. Il governo Prodi con la finanziaria 2007 da un lato aveva trasformato le graduatorie permanenti dei precari in graduatorie ad esaurimento, chiudendole ai nuovi usciti dalle Siss. Ciò nonostante, ha autorizzato i corsi relativi al nono ciclo delle Siss e i corsi biennali presso gli

istituti di alta formazione artistica e musicale. Si è dato con la mano sinistra il via libera ad un treno destinato a fermarsi davanti ad un muro costruito con la mano destra.

Per porre rimedio a questa situazione, il ministro Gelmini ha fatto due cose: a) sospeso per l'anno 2008-2009 le procedure per l'accesso alle SSIS, per porre fine al paradosso di corsi destinati a sboccare nel nulla. b) riaperto le graduatorie fino al 2008, in modo che i ragazzi che hanno frequentato le Ssis e si sono pagati una scuola, oltre i costi dell'Università, possano almeno accedere a una graduatoria.

Gli insegnanti rappresentano tradizionalmente lo zoccolo duro dell'elettorato di sinistra. Si capisce dunque che il Pd, insieme agli altri partiti di sinistra, voglia difenderli. Il problema è di mettersi d'accordo su che cosa significhi la difesa di una categoria vitale per il nostro futuro. Un insegnante frustrato e malpagato serve a poco. Perché non tentare una svolta? L'Italia spende per la scuola come la media europea: 3.5% del Pil. La scuola, cardine del futuro di ogni nazione, in Italia è diventata uno stipendificio: il 97% dell'investimento se ne va per stipendi da fame, i peggiori d'Europa. Se una persona di buonsenso ha un numero di insegnanti superiore alla media e retribuzioni sotto la media che fa? Riduce gli insegnanti e aumenta le retribuzioni.

Negli ultimi dieci anni la spesa del ministero dell'istruzione è aumentata del 30%: da 33 miliardi di euro nel '99 a 43 miliardi nel 2008 ma senza investimenti in qualità, innovazione, in laboratori, in edilizia scolastica.

Gli otto miliardi di risparmio programmati per i prossimi tre anni non tagliano la spesa attuale, eviteranno lo sfondamento del tetto dei 50 miliardi. Non incidere sui meccanismi di spesa vuol dire assumersi la responsabilità di un tracollo nel breve periodo. L'obiettivo è l'individuazione del costo standard, in modo che questo costo venga finanziato in ogni Regione, senza spendere un euro in più del necessario e recuperando risorse per premiare gli insegnanti migliori, cui è destinato il 30% dei risparmi.

X ASS.
Allooboe
X WOK
CC 29/8/08
AEL. E

Al Presidente del Consiglio
e p.c. al Sindaco del Comune di
GREVE IN CHIANTI

OGGETTO: Interrogazione – costruzione nuovo marciapiede lungo Via Chiantigiana a Panzano in Chianti.

Con piacere e soddisfazione ho notato che sono iniziati i lavori per la costruzione del marciapiede lungo la via Chiantigiana, opera questa che mi sta particolarmente a cuore perché come ho più volte detto finalmente si viene a sanare una situazione di pericolosità per i pedoni che vi si trovano a transitare.

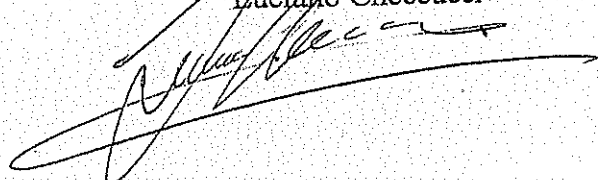
A questo punto, considerato che c'è il cantiere aperto, chiedo che venga completata l'illuminazione lungo la scaletta che dai vecchi "lavatoi" porta al viale della Conca d'Oro, dato che la parte a monte ne è completamente sprovvista.

Credo anche, al fine di completare l'intervento, sia il caso di individuare e costruire nuovi spazi sosta per auto sia lungo la stessa via Chiantigiana che nella Conca d'Oro, poiché con la costruzione di detto marciapiede prima e poi con la consegna dei nuovi appartamenti ne verranno a mancare diverse decine, facile immaginare i disagi che causerà tale situazione.

Penso anche sia giunto il momento di sollecitare la Provincia riguardo la costruzione dei posti sosta per auto lungo il viale della Rimembranza, promessici in occasione dell'incontro tenuto sulla questione dei famosi "paletti" dissuasori di sosta tanto contestati dai commercianti e residenti di via Chiantigiana a Panzano.

Greve in Chianti, 25 agosto 2008

IL CONSIGLIERE DELLA
Lista Civica Buongoverno & Sviluppo
Luciano Checcucci



Luciano Checcucci
Via Masaccio, 107
50132 FIRENZE
Cell.: 3356624420

→

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI	
PROT. N° 20062	
ARRIVO	26 AGO. 2008
ORIGINALE	Pross. Cons. Pio Cole.
COPIA	Suella

ALL. F

Al Signor Presidente del Consiglio
Al Signor Sindaco del
Comune di GREVE IN CHIANTI

Oggetto: Crisi idrica nella frazione di Panzano in Chianti.

La recente crisi idrica, oggi più che mai, ha messo in evidenza la fragilità del sistema di distribuzione in molte zone del nostro Comune.

I più grandi disagi si sono verificati e continuano a verificarsi nella frazione di Panzano e purtroppo la soluzione di questi problemi sembra essere ancora lontana.

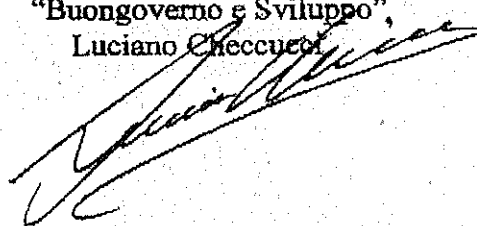
Si parla da qualche tempo dell'esistenza di un piano di investimenti che prevedrebbe la costruzione di nuovi depositi e miglioramenti nella rete.

Si dice che i nuovi depositi dovrebbero essere installati in località Panzanello. Allora domando: - Questa scelta tiene conto che alcune zone del paese hanno dislivelli uguali o superiori a detto ipotetico sito e quindi del fatto che con un sistema a caduta dette zone continuerebbero ad avere gli attuali disagi anche dopo l'esecuzione dell'investimento? - Come si prevede di superare questo problema? - Inoltre, appurato che la quantità di acqua prelevata attualmente dai pozzi esistenti non è sufficiente alle esigenze di un paese, fra l'altro in crescita, cosa si aspetta per attivare nuove fonti di approvvigionamento? - La presente situazione non impone forse provvedimenti di urgenza senza doversi appiattare sulle posizioni di Publiacqua?

Chiedo pertanto al Signor Sindaco di voler relazionare in Consiglio sugli argomenti richiesti nel corso della prossima riunione.

Greve in Chianti, 14 ottobre 2008

Il Consigliere della Lista Civica
"Buongoverno e Sviluppo",
Luciano Checcucci



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI	
PROT. N° 21362	
ARRIVO	17 OTT. 2008
ORIGINALE	SINDACO
COPIA	SEGRETERIA

PRES. CONS.

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI	
PROT. N° 29365	
ARRIVO	17 OTT. 2008
ORIGINALE	SINDACO SEGRETARIO
COPIA	ASSESS. PRES. CONSIGLIO

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
Al Signor Sindaco del
Comune di GREVE IN CHIANTI

ACC. G

Oggetto: Restituzione ai cittadini della quota di tariffa relativa a fognatura e depurazione imposta in forza dell'articolo 14 Legge Galli.

La Corte Costituzionale con sentenza 335/2008 ha stabilito che la quota di tariffa relativa a fognatura e depurazione non è dovuta in caso di assenza o inattività degli impianti, bocciando per illegittimità costituzionale l'articolo 14 comma 1 della legge Galli (L. 36/94).

Correttamente Publiacqua con le bollette 2008 si è uniformata ai principi stabiliti dalla suprema corte, omettendo però di relazionare sulla questione gli utenti interessati ed in particolare se intende restituire gli importi pretesi dall'anno 2003 proprio in forza del suddetto articolo 14 della legge Galli.

Visto il comportamento omissivo di Publiacqua in questa occasione, credo che lei signor Sindaco vorrà sanare la dimenticanza, riferendo nel corso del prossimo consiglio gli intendimenti di Publiacqua circa gli importi fatturati in assenza di impianti di fognatura e depurazione e quindi incassati indebitamente a seguito della sentenza di cui in premessa.

Del resto la restituzione totale ed immediata di questi fondi, non dovrebbe comportare alcuno squilibrio finanziario per l'ente gestore, visto che i detti proventi dovevano essere destinati ad alimentare un fondo vincolato per la realizzazione delle infrastrutture in parola.

Greve in Chianti, 16 ottobre 2008

Il Consigliere della Lista Civica
"Buongoverno e Sviluppo"
Checcucci Luciano

ACE BT

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
PROT. N° 25056
ARRIVO 25 OTT. 2008
ORIGINALE *Pres. Cons. - Segr. Gen.*
COPIA *Strada - Dott. Falco*

Greve in Chianti, 25 ottobre 2008

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio

p.c. Al Segretario Generale

Oggetto: interrogazione in merito agli appostamenti mobili di autovelox

L'interrogante chiede i motivi degli assidui appostamenti mobili di autovelox da parte della Polizia municipale lungo la strada provinciale (la Chiantigiana) nel tratto fra il bivio di S. Polo e l'inizio dell' abitato di Strada in Chianti.

Visto che stanno mettendo in serie difficoltà economiche molti cittadini.

consigliera del Gruppo "La Sinistra per Greve "

Rosalba Lo Paro

Rosalba Lo Paro

Roberto Tomigno

Al. I

www.robertomigno.it consigliere comunale

Capo Gruppo Forza Italia – Greve in Chianti

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI	
PROT. N° <i>25069</i>	
ARRIVO	25 OTT. 2008
ORIGINALE	<i>Pres. Com. - Seg. Com.</i>
COPIA	<i>Sindaco - Dett. Falco</i>

Al Presidente del Consiglio Comunale

Palazzo Comunale

INTERROGAZIONE

oggetto: Nuovo elettrodotto S.Barbara Tavarnuzze.

Richiamata la interrogazione prot. 23093 del 03/10/2005;

richiamata la sua dichiarazione a verbale al consiglio Comunale del 26 ottobre 2005;

ricordate le risposte del Sindaco in data 27/10/2005 - 31/10/2005 e 7/11/2005M;

riletta la D.G. n.149 del 7/11/2005;

visto come i lavori di posa dei nuovi piloni siano già iniziati da alcune settimane, senza che sia stata data alcuna comunicazione alla popolazione locale e dell'intero territorio per un'opera di grande impatto,

INTERROGA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

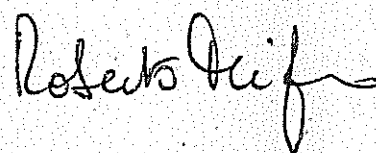
per conoscere se è stata data attuazione alla predetta delibera di Giunta n.149/2005;

per conoscere, in denegata ipotesi, quali garanzie a difesa del territorio sono state fornite da Enel Terna.

per conoscere quali interventi di mitigazione ambientale sono stati ottenuti per le aree attraversate dall'elettrodotto;

per conoscere quali opere, quali ad esempio riapertura di vecchie strade vicinali, o altro, siano state ottenute in cambio di questo disastro ambientale ormai inevitabile, data la miopia delle classi politiche che si sono succedute al governo del nostro Comune.

Distinti Saluti



ACE. 2

Consiglio Comunale del 5 novembre

Interrogazione elettrodotto

Replica

Vedo che il Sindaco se ne lava le mani, data l'evoluzione dei nostri rapporti dal 2005 ad oggi....
Si era parlato di tralicci del tipo "Foster", meno invasivi e più belli, ora si accetta quelli che stanno montando.....

E' scontato che dei tre elettrodotti uno a 132.000 Volt, uno a 220.000 Volt e l'altro a 380.000 Volt, alla fine ne resteranno almeno 2, perché il nuovo in realtà non serve a noi, ma per inviare la corrente dalle centrali nucleari francesi, ai paesi come la Grecia e l'Albania...

Non m'è stato risposto inoltre su cosa sarà beneficiata la nostra zona direttamente colpita.

Mi dichiaro completamente insoddisfatto e mi riservo di tornare sull'argomento.

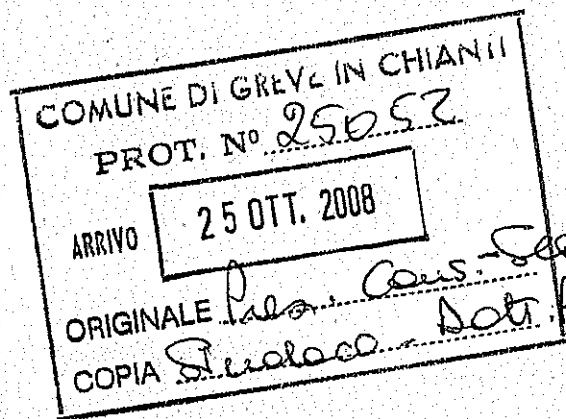
Pres. Cons. Comunale

A.C. M.

Laura Bavecchi Chellini consigliere comunale

www.robortomigno.it consigliere comunale

Capo Gruppo Forza Italia – Greve in Chianti



Al Presidente del Consiglio Comunale

Palazzo Comunale

INTERROGAZIONE

oggetto: mutui swap

richiamate le precedenti interrogazioni al punto 4 dell'O.d.G del Consiglio Comunale del 07/03/2007, ed al punto 5 dell'O.d.G del Consiglio comunale

del 26/03/2008;

ricordata la risposta tranquillizzante dell'assessore Angela Cappelletti;

i sottoscritti consiglieri comunali,

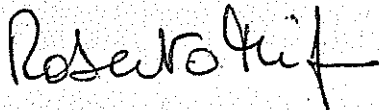
INTERROGANO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

per conoscere se, alla luce della attuale situazione internazionale, le sue risposte sono ancora attendibili e così tranquille;

per conoscere il saldo attuale del nostro debito con Unicredit Banca.

Laura Bavecchi Chellini

Roberto Migno

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Migno', with a stylized flourish at the end.

Acc. N

Ai consiglieri comunali
Laura Bavecchi Chellini
Roberto Migno

Atto: Interrogazione - prot. n. 25052

Al riferimento all'interrogazione n. 25052 del 25/10/2008 avente ad oggetto i mutui swap sottoscritti dal Comune, nella quale si richiedeva l'andamento del nostro debito con Unicredit Banca d'Impresa, si evidenzia che l'operazione è, ad oggi, risultata conveniente per l'Ente, così come già attestato nella risposta alla Vostra precedente interrogazione del 26/10/2007.

Dal momento che il tasso di riferimento per il nostro investimento, euribor a sei mesi (6M), è in data 4/11/2008 a 4.806 (Fonte: "Italia Oggi") e che il piano di indebitamento prevede un tasso di 6.05 fino al 31/12/2008 nel caso in cui l'euribor 6M sia inferiore a 5.70, possiamo tranquillamente affermare che l'andamento del debito è perfettamente in linea con quanto previsto dal piano medesimo.

Si comunica inoltre che in data 31/12/2008 è previsto il passaggio al nuovo scaglione di investimento dei tassi Euribor per il periodo 31/12/2008 – 31/12/2013.

Firma

ACQ. 0

Consiglio Comunale del 5 novembre

Interrogazione Swap

Replica

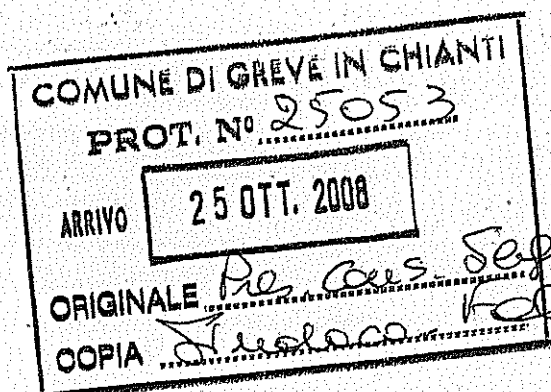
Mi dichiaro completamente insoddisfatto della risposta fornita dall'Assessore.

Pres. Cons. Comunale

www.robertomigno.it consigliere comunale

Capo Gruppo Forza Italia – Greve in Chianti

*Fatto
copie
Sollecito
27/10/08
ACC. P*



Al Presidente del Consiglio Comunale

al Comando Polizia Municipale

Palazzo Comunale

e, p.c alla Sovrintendenza ai beni

artistici ed architettonici

Sua Sede

INTERROGAZIONE

oggetto: fabbricati abusivi sorti in prossimità
della Località Il Palagione ad opera di Publiacqua

Visto come nella località in oggetto sono sorti due fabbricati abusivi che
deturpano il paesaggio;

visto come nella medesima località sorge l'antica villa del Palagione, tutelata
dalla Sovrintendenza;

visto come arrivando da Greve lungo la S.R. 222, il paesaggio sia seriamente
compromesso,

INTERROGANO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

per conoscere se, tale intervento che deve essere costato a Publiacqua una
cifra non indifferente, sia per i costi dei manufatti, sia per gli impianti
predisposti, sarà provvisorio o sarà invece definitivo;

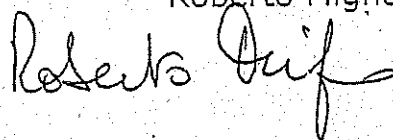
per conoscere se non è stata ricercata prima una sede più idonea;

per conoscere come mai non si è voluto interrare completamente l'opera, che noi giudichiamo abusiva in quanto in prossimità del cantiere non vi è traccia di **alcun cartello autorizzatorio**.

Distinti Saluti

Laura Bavecchi Chellini

Roberto Migno

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Migno', written in a cursive style.

ACC. Q

Consiglio Comunale del 5 novembre

Interrogazione Impianto Publiacqua

Replica

Nessuno ha dubbi che quell'impianto serva, ma non andava fatto in quel modo, comunque se mi si garantisce che è provvisorio, mi dichiaro parzialmente soddisfatto.

Spero che venga mitigato l'impatto con una siepe, come suggerito dall'assessore Allodoli.

Greve in Chianti 20/09/08

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
PROT. N° 22555
ARRIVO 25 SET. 2008
ORIGINALE PRES. C. N. S.
COPIA SEGREARIO SINDACO

→ Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Interrogazione circa la conservazione delle apparecchiature e degli organi meccanici siti c/o impianto di gassificazione di Testi

Sapendo

Che l'Azienda S.A.F.I. ha restituito le chiavi dell'impianto di gassificazione dell'r.d.f. e quindi la gestione al Comune di Greve in Chianti,

considerato

che i lavoratori S.A.F.I. che avevano base presso l'impianto di cui l'oggetto, sono stati trasferiti presso l'Azienda Quadrifoglio di Firenze

Il Consigliere Comunale Michele ROMANO Interroga il Presidente del Consiglio:

Per conoscer se il Comune di Greve in Chianti si è attivato nell'aver cura della conservazione e la movimentazione periodica delle apparecchiature ancora funzionanti dell'impianto, al fine di scongiurare una perdita di decine di migliaia di euro.

Grazie per la collaborazione

Distinti saluti

Romano Michele

Hss. Salucchi

* 100 CC

inviato 23/10/08

ALL. R



Li, 30/10/08

Al Sindaco
Al Segretario Generale
Ai Consiglieri comunali
Loro Sedi

Oggetto: Convocazione Consiglio Comunale

Per determinazione del Presidente è convocato per il Mercoledì **5 novembre 2008 alle ore 15,30** in seduta straordinaria il Consiglio Comunale presso la **Sala Consiliare** con il seguente Ordine del Giorno:

1	Approvazione verbale seduta precedente.
2	Comunicazioni del Presidente.
3	Mozione presentata dal capogruppo del Gruppo Consiliare La Sinistra per Greve in Chianti in merito alla L. 133 e al DL 137 (Riforma Gelmini)
4	Adesione alla Società Start srl per la promozione dello sviluppo territoriale, economico ed imprenditoriale nelle province di Firenze e Prato – Approvazione bozza di statuto.
5	Convenzione per la adesione delle Amministrazioni Pubbliche del territorio regionale alla Rete Telematica Regionale Toscana (art.10 LR 1/2004).
6	Acquisto a titolo oneroso di appezzamento di terreno su cui insiste un pozzo idrico e costituzione di servitu' di passo e di asservimento di tubazione idrica. in comune di Greve in Chianti frazione Lucolena.
7	Approvazione del progetto unitario riferito all'edificio residenziale ed alle aree pubbliche dell'area classificata LL7 posta in Via S. Pertini a Strada in Chianti.
8	Adozione di Variante al Piano di Recupero dell'area detta del Campo Sportivo (T11.4 del R.U.) di proprietà della Parrocchia di S. Cristoforo a Strada, in fregio a via della Fonticina, località Strada in Chianti, con le procedure di approvazione previste dall'art. 69 della L.R. 1/05.
9	Adozione variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/05, riferita al centro abitato di Panzano per l'individuazione di un'area per impianto stradale per la distribuzione di carburanti, servizi ed area commerciale annessa.
10	Programma di miglioramento agricolo ambientale avente valore di piano attuativo di cui all'art. 42 della LR 1/05 dell'Azienda agricola "Ottavo" in loc. Lucolena. Adozione in riferimento ai disposti dell'art. 69 della LR 1/05.
11	Programma di miglioramento agricolo ambientale avente valore di piano attuativo di cui all'art. 42 della LR 1/05 dell'Azienda agricola "Porciglia". Adozione in riferimento ai disposti dell'art. 69 della LR 1/05.
12	Adozione del Piano di Recupero a fini residenziali di un fabbricato produttivo da dimettere classificato TP2 dal vigente R.U. con ubicazione nel comune di Greve in Chianti in fregio a via del Poggio in località Chiocchio, con le procedure previste dall'art. 69 della L.R. 1/05.
13	Piano di Recupero di due edifici rurali dimessi con cambio di destinazione e realizzazione di due unità residenziali urbane con ubicazione nel comune di Greve in Chianti in località Ombuto, con le procedure previste dall'art. 69 della L.R. 1/05.

14	Lavori per la realizzazione di un tratto di viabilità urbana interna all'abitato di Strada in Chianti per lo sviluppo dell'area residenziale AE2 "Scopeto". Approvazione del progetto preliminare.
15	Programma di miglioramento agricolo ambientale avente valore di piano attuativo di cui all'art. 42 della LR 1/05 dell'Azienda agricola "Sugame". Adozione in riferimento ai disposti dell'art. 69 della LR 1/05.
16	Interrogazione presentata da Buongoverno & Sviluppo su costruzione nuovo marciapiede Via Chiantigiana a Panzano.
17	Interrogazione presentata da Buongoverno & Sviluppo su crisi idrica nella frazione di Panzano in Chianti.
18	Interpellanza presentata da Buongoverno & Sviluppo su restituzione ai cittadini della quota di tariffa relativa a fognatura e depurazione in forza dell'art. 14 legge Galli.
19	Interrogazione presentata dal capogruppo del Gruppo Consiliare La Sinistra per Greve in Chianti in merito agli appostamenti mobili di autovelox.
20	Interrogazione presentata dal capogruppo del Gruppo Consiliare Forza Italia-Greve in Chianti su nuovo elettrodotto S. Barbara Tavarnuzze.
21	Interrogazione presentata dal capogruppo del Gruppo Consiliare Forza Italia-Greve in Chianti su mutui Swap.
22	Interrogazione presentata dal capogruppo del Gruppo Consiliare Forza Italia-Greve in Chianti su cantiere biblioteca.
23	Interrogazione presentata dal capogruppo del Gruppo Consiliare Forza Italia-Greve in Chianti su fabbricati abusivi sorti in prossimità della località il Palagione ad opera di Publiacqua.
24	Interrogazione presentata da Buongoverno & Sviluppo su conservazione apparecchiature e organi meccanici siti c/o impianto di gassificazione di Testi.

Fto Il Presidente del Consiglio
Dott. Salvatore Gangemi